



MOZIONE n.



Mozione in merito al futuro delle filiali della TNT Express

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che:

TNT Express è una Società multinazionale con una vasta rete di filiali in Italia e che ha chiuso il bilancio del 2012 con un significativo margine di guadagno;

I lavoratori che operano nei vari settori della Società TNT Express sono caratterizzati da una specifica competenza professionale;

Preso atto che:

Il Piano industriale presentato dalla Società nei primi mesi dell'anno ipotizza 854 licenziamenti in Italia, con la chiusura di 24 filiali;

La Società TNT Express ha manifestato l'intenzione di delocalizzare varie attività finora svolte in Italia in altri paesi europei o extra europei, come l'India;

Questo avrebbe pesanti ricadute anche sui lavoratori che sono impiegati nell'indotto della Società TNT Express;

Considerato che:

Lunedì 10 giugno 2013 è stata aperta la procedura di mobilità per i lavoratori della TNT Express;

In Toscana è prevista la chiusura completa delle filiali di Firenze Centro, Massa, Pistoia, Prato, mentre verrebbero chiusi in parte gli stabilimenti di Pisa, Siena e Arezzo;

In data 3 luglio 2013 si è interrotto il confronto fra le Organizzazioni Sindacali e la Società TNT con la sottoscrizione del verbale di mancato accordo nella fase dell'espletamento delle procedure di esame congiunto, ai sensi della L. 223/91;

Le OO.SS hanno manifestato all'azienda la disponibilità ad entrare nel merito delle attuali criticità organizzative per arrivare ad un piano di riassetto aziendale capace di eliminare gli esuberi dichiarati, anche attraverso l'utilizzo dei Contratti di Solidarietà Difensivi per tutti gli 854 lavoratori dipendenti della TNT Express;

La TNT, nell'ambito del confronto, ha ribadito nuovamente di non essere nelle condizioni di modificare il piano industriale, ma di ricollocare solo 170 lavoratori rispetto agli 854 esuberi, come

annunciato precedentemente, e avanza soluzioni come l'outplacement, che porteranno i lavoratori espulsi al di fuori del perimetro della TNT.

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

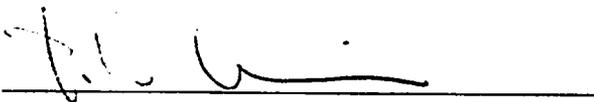
A richiedere urgentemente al Governo Nazionale e, in particolare, al Ministero per lo Sviluppo Economico, la convocazione di un tavolo di confronto sul futuro della TNT Express per quanto riguarda le filiali presenti in Toscana;

A richiedere all'Assessore Ceccarelli, nella sua qualifica di Assessore ai trasporti e all'Assessore Simoncini, nel suo ruolo di coordinatore delle regioni, di farsi parte attiva a livello nazionale nei confronti del governo, coinvolgendo la Società, i Consigli Regionali interessati e le rappresentanze sindacali delle filiali;

A garantire pieno supporto, congiuntamente con la Commissione emergenza occupazionale del Consiglio Regionale della Toscana, all'attività della RSU aziendale e alle OO.SS in merito alla richiesta di assoluta chiarezza sui piani strategici aziendali e sul futuro delle filiali e dei posti di lavoro.

A riferire costantemente in Consiglio Regionale in merito al futuro dei lavoratori e delle filiali stabilimenti toscane della TNT Express.

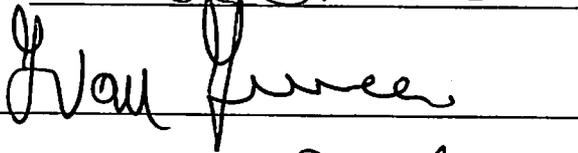
Paolo Marini



Marina Staccioli



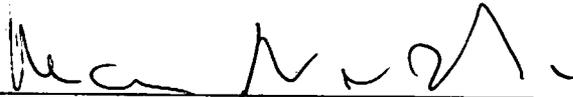
Ivan Ferrucci



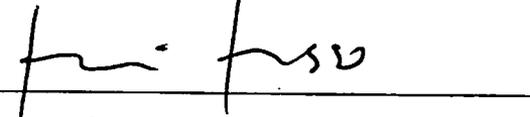
Salvadore Bartolomei



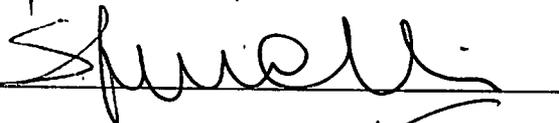
Nicola Nascosti



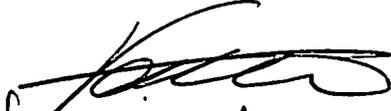
Rudi Russo



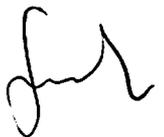
Marco Spinelli



VANESSA BORETTI



MONICA SGHERRI



PAURO ROMANELLI



GAZZARRI

